

## VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO SARS-COV-2

**Integrazione al Documento di Valutazione dei Rischi per la gestione dell'emergenza COVID-19  
sul luogo di lavoro**

(Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

Istituto Tecnico Statale "G. Mazzotti" - Treviso  
via Tronconi, 1 31100 Treviso

Dirigente Scolastico	<b>Anna Durigon</b>
R.S.P.P.	<b>Pavan Claudio</b>
Referente Covid di Istituto.	<b>Valentino Paternostro</b>
Rappresentante dei lavoratori	<b>Ivan Giglione e Andrea Giacomini</b>
Medico Competente	<b>Iulia Mattarollo</b>
Data di redazione del documento	<b>10.10.2021</b>

Datore di Lavoro

Anna Durigon

*Firma*

*Il presente documento sarà provvisto di data certa via PEC  
e successivamente trasmesso per conoscenza [tramite email] al Medico del Lavoro, al RSPP e al RLST*

## **SOMMARIO**

**1 OBIETTIVO E FINALITA'**

**2 VIRUS E MALATTIA**

**3 SINTOMI**

**4 TRASMISSIONE**

**5 TRATTAMENTO**

**6. RISCHIO BIOLOGICO DA COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

**7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AL RISCHIO COVID - 19**

**8. PROTOCOLLO DI GESTIONE DEL RISCHIO COVID 19 ADOTTATO PRESSO L'ISTITUTO MAZZOTTI**

**9. COMPORTAMENTO IN CASO DI RISCONTRO POSITIVO DI UN LAVORATORE IN AMBITO SCOLASTICO**

**10. COMPORTAMENTO IN CASO DI RISCONTRO POSITIVO DI UNO STUDENTE IN AMBITO SCOLASTICO**

**11. PULIZIA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO (NON SANITARI)**

**12. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE – D.P.I.**

**ALLEGATI:**

- A. Cosa posso fare per proteggermi?**
- B. I comportamenti da seguire**
- C. Come lavarsi le mani**
- D. Scheda di consegna e informazione al corretto utilizzo delle mascherine**
- E. Informativa sui comportamenti da tenere in azienda**
- F. Informativa per i lavoratori**

## 1. OBIETTIVO E FINALITÀ

La presente valutazione del rischio biologico Sars-CoV-2 riassume le misure adottate per contrastare l'emergenza da rischio sanitario Covid-19 nelle singole aziende in relazione alle disposizioni previste dal DPCM 8 marzo 2020 e ss.mm.ii. e dagli specifici Protocolli condivisi.

Questo documento di rischio specifico sarà inserito in appendice al documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'art. 28 del D.lgs 81/08.

## 2. VIRUS E MALATTIA

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico. La sottofamiglia Orthocoronavirinae della famiglia Coronaviridae è classificata in quattro generi di coronavirus (CoV): Alpha-, Beta-, Delta- e Gammacoronavirus. Il genere del betacoronavirus è ulteriormente separato in cinque sottogeneri (tra i quali il Sarbecovirus).

I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo ed alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi). Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Ad oggi, sette Coronavirus hanno dimostrato di essere in grado di infettare l'uomo:

- *Coronavirus umani comuni: HCoV-OC43 e HCoV-HKU1 (Betacoronavirus) e HCoV-229E e HCoV-NL63 (Alphacoronavirus); essi possono causare raffreddori comuni ma anche gravi infezioni del tratto respiratorio inferiore*
- *altri Coronavirus umani (Betacoronavirus): SARS-CoV, MERS-CoV e 2019-nCoV (ora denominato SARS-CoV-2).*

Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare, quello denominato SARS-CoV-2 (precedentemente 2019-nCoV), non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina, a dicembre 2019.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata). Lo ha annunciato, l'11 febbraio 2020, nel briefing con la stampa durante una pausa del Forum straordinario dedicato al virus, il Direttore generale dell'Oms Tedros Adhanom Ghebreyesus.

### 3. SINTOMI

I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:

- *naso che cola*
- *mal di testa*
- *tosse*
- *gola infiammata*
- *febbre*
- *una sensazione generale di malessere*
- *Senso di stanchezza*
- *Rinocongiuntivite*
- *Riduzione del gusto e dell'olfatto*
- *Mancanza di respiro*
- *Diarrea*

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono normalmente gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è opportuno, in caso di sospetto, contattare il medico di base.

### 4. TRASMISSIONE

Secondo le attuali conoscenze il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- *la saliva, tossendo e starnutando;*
- *contatti diretti personali;*
- *le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.*

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, meno quella da superfici contaminate. E' comunque utile l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani; l'uso di detergenti a base di alcol, come ad esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina)<sup>1</sup>, è sufficiente a uccidere il virus

<sup>1</sup> Ministero della salute – [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

## 5. TRATTAMENTO

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.<sup>2</sup>

## 6. RISCHIO BIOLOGICO DA COVID 19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Il Covid-19 o agente biologico Sars-Cov-2, appartenendo alla famiglia dei coronavirus, è un agente biologico attualmente classificato nel **gruppo 2** dell'Allegato XLVI del D.Lgs. 81/08.

Il contagio da Covid-19 può avvenire anche all'interno dei luoghi di lavoro o comunque per motivi di lavoro. Il datore di lavoro, attraverso l'adozione di misure di prevenzione e protezione dettate da provvedimenti speciali, a tal fine emanati dal Governo, è parte attiva al fine di contenere la diffusione dell'infezione.

## 7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AL RISCHIO COVID 19

Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19, vengono di seguito riportate le principali indicazioni operative da adottare, finalizzate ad incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. Il COVID-19 rappresenta, infatti, un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

### INFORMAZIONE

1. Informazione al personale della scuola, agli utenti (studenti) ed ai visitatori (genitori, fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, ecc.) con apposite comunicazioni (comunicati, poster, infografiche ecc.) sulle modalità di trasmissione, sintomi e norme di igiene per evitare diffusione e il contagio e sui riferimenti telefonici utili per comunicare in modo tempestivo con le Autorità Sanitarie locali della PAT (n. verde per emergenze);
2. Informazione al personale sui comportamenti da tenere (rimanere presso il proprio domicilio in caso di sintomatologia febbrile o da infezione respiratoria, raccomandando di limitare i contatti sociali e contattando il medico curante ecc.) e sui riferimenti telefonici utili per comunicare in modo tempestivo con le Autorità Sanitarie locali della PAT (n. verde per emergenze);
3. Informazione preventiva al personale, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2;

### DISPOSITIVI IGIENICI E DI PROTEZIONE

4. Fornitura di mascherine chirurgiche (considerati dispositivi di protezione individuale secondo l'art. 16 del DL 18/2020) indicandone le modalità di impiego e di corretto utilizzo, conformemente alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie;
5. Fornitura di altri dispositivi ritenuti necessari ed opportuni (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.);
6. Predisposizione di mezzi detergenti per il lavaggio delle mani (prodotti specifici o sapone) e altri prodotti a base di cloro e/o alcool per la disinfezione delle mani;

### ASPETTI ORGANIZZATIVI

7. Valutazione e riorganizzazione in relazione alle caratteristiche del luogo di lavoro, dell'attività svolta e dell'affollamento, la possibilità di mantenere la **distanza di sicurezza di almeno 1 metro** tra gli utenti e tra i presonale della scuola. Nelle attività ove non è garantita la distanza utilizzo di DPI;
8. Programma di disinfezione periodica nei luoghi di lavoro e intensificazione delle misure di igienizzazione di locali e mezzi di trasporto, nonché delle postazioni di lavoro a contatto con lavoratori o utenza esterna,
9. Frequente ricambio di aria / arieggiamento degli ambienti chiusi

<sup>2</sup> Ministero della salute – [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

	D.Lgs. 81/08 – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - Integrazione Rischio Biologico SARS COV 2 (COVID 19) -	Pag. 6
--	--	--------

10. Controllo delle presenze in caso di riunioni e incontri collettivi in ambienti chiusi; saranno utilizzate le comunicazioni a distanza (web cam, videoconferenze, ecc.) solo nel caso in cui non sia possibile la distanza minima (almeno 1 metro di distanza tra i presenti) e un'adeguata pulizia/areazione dei locali;
11. Organizzazione delle trasferte/viaggi di lavoro nazionali, solo da zona bianca a zona bianca e su possesso di green pass da esibire;

#### **MODALITÀ DI ACCESSO e CIRCOLAZIONE AL LUOGO DI LAVORO**

12. Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. In questi casi le persone saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso o nelle infermerie interne: contattare urgentemente il medico curante e seguire le sue indicazioni; il personale è altresì tenuto ad esibire il green pass.
13. Predisposizione di orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da controllare il n. di persone nelle zone comuni (ingressi, corridoi, spogliatoi, palestre );
14. Dedicare una porta di entrata e una porta di uscita dall'Istituto e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni;
15. Limitazione al minimo indispensabile degli spostamenti all'interno della scuola: spostamenti limitati e nel rispetto delle indicazioni del Dirigente Scolastico

#### **MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI E CLIENTI ESTERNI**

17. Per l'accesso di personale esterno individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante presentazione di greenpass.
18. Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno presente / individuazione di servizio igienico dedicato, e affissione di divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente
19. Aziende terze (impresa di pulizie, manutenzione ecc.) dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali appena descritte (DPI, assembramenti, distanza, green pass.)

#### **UTILIZZO DELL'AUTOMEZZO AZIENDALE**

20. Divieto di utilizzo in compresenza o promiscuo del mezzo aziendale; l'utilizzo promiscuo è limitato alle attività in emergenza o comunque non rinviabili;
21. Nel caso di uso promiscuo, qualora nel mezzo non possa essere osservata la distanza di almeno un metro di provvederà all'utilizzo di mascherina; in relazione alla distanza e la durata del viaggio si dovranno eseguire pause indicativamente ogni di 15 minuti per consentire il ricambio d'aria.
22. **pulizia frequente prima e dopo l'uso dell'automezzo** (anche in caso di un solo operatore) con specifici prodotti per la disinfezione delle superfici maggiormente utilizzate nella guida.

I punti sopra indicati sono in riferimento al DPCM e limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19.

## 8. PROTOCOLLO DI GESTIONE DEL RISCHIO COVID 19 ADOTTATO PRESSO ISTITUTO MAZZOTTI

### Misure organizzative

- a) E' costituito un Comitato per l'applicazione e la verifica delle misure di prevenzione e protezione adottate la cui composizione è: Dirigente scolastico, DSGA, RSPP, Referente per il Covid, RLS, Medico competente.
- b) In relazione alle caratteristiche strutturali della sede scolastica dell'Istituto G. Mazzotti, sito in via A. Tronconi n. 1, agli spazi esterni ed interni all'edificio funzionali all'accesso (atri, corridoi, scale, ecc.), è stabilita una nuova modalità di entrata e uscita dalla sede scolastica sia del personale che dell'utenza (studenti e genitori) e di altri visitatori (fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici di bevande, ecc.), che possono essere anche diversificate: una porta per l'ingresso ed una porta per l'uscita. Accede una persona alla volta e la porta d'accesso è sorvegliata dal collaboratore scolastico alla postazione d'ingresso.
- c) le attività e le situazioni che possono dar luogo ad assembramenti sono contingentate e controllate.
- d) E' definita una procedura per gestire i casi di lavoratori che si ammalano durante il lavoro o che sono stati a contatto con persone ammalate (vedi punto 11). Tutto il personale docente è tenuto a consegnare all'Istituto l'autocertificazione con le informazioni generali in relazione al Covid-19.
- e) E' organizzata la raccolta differenziata dei DPI anti contagio Covid-19: le mascherine ed i guanti monouso vanno smaltiti nella raccolta del "secco" come da procedura ditta "Contarina" operante nel Comune di Treviso.

### Misure di prevenzione e protezione

- a) Devono essere adottate da tutto il personale in servizio, le specifiche misure di prevenzione primaria a livello personale: il lavaggio frequente delle mani, la pulizia e l'areeggiamento dei locali; la sanificazione con prodotti specifici messi a disposizione sia all'ingresso che nei punti strategici dell'edificio.
- b) Nel caso siano necessari lavori di manutenzione dei locali che prevedano l'ingresso di personale esterno alla scuola, saranno definite e condivise con le ditte appaltanti le adeguate misure di prevenzione.
- c) E' attuata un'azione informativa e formativa rivolta a tutto il personale e va garantita l'informazione dell'utenza tramite la pubblicazione nel sito di tutte le necessarie informazioni aggiornate ed in tempi congrui.
- d) Sono adottate misure di prevenzione secondaria, connesse al ruolo e alle azioni in capo al Medico Competente, dott.ssa Mattarollo I. in particolare in relazione all'eventuale rientro al lavoro di personale guarito da SARS-CoV-2.

### Misure specifiche – Controllo temperatura corporea

La misura di prevenzione specifica, anche per l'acquisizione di informazioni sugli eventuali sintomi da Covid-19 delle persone che accedono a scuola:

il personale, gli studenti, i visitatori, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea infatti *la rilevazione della temperatura corporea costituisce una delle misure più efficaci per evitare l'accesso di soggetti sintomatici e prevenire possibili contatti a rischio*<sup>3</sup>; in alternativa *la temperatura corporea può essere verificata anche attraverso l'acquisizione di idonea dichiarazione o altre modalità probatorie relative allo stato di salute fornite dai medesimi soggetti*<sup>4</sup>

Potranno, quindi, essere adottate entrambe le modalità a seconda del personale interessato e/o delle attività messe in atto: sia autocertificazione che misurazione temperatura in ingresso con termoscanner acquisito dall'Istituto.

Nel caso in cui venga rilevata una temperatura corporea superiore ai 37,5 °C alla persona non può essere consentito l'accesso a scuola.

<sup>3</sup> Manuale per la riapertura delle attività produttive della Regione Veneto del 30/4/2020 pag 7

<sup>4</sup> Manuale per la riapertura delle attività produttive della Regione Veneto del 30/4/2020 pag 8

### **1 - Premesso quanto disposto dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008**

E' richiamato in particolare l'obbligo da parte dei lavoratori di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza", quindi anche il fatto di avere sintomi Covid-19 o di essere in quarantena cautelare o in situazioni assimilabili.

### **2-Misure comportamentali**

Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione, con il Referente per il Covid, con RSPP, con il Medico Competente e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), dispone misure rafforzative delle ordinarie norme di comportamento e corretta prassi igienica, sia a tutela dei lavoratori, sia degli utenti esterni, anche occasionali (studenti, genitori, fornitori, visitatori, ecc.) mediante pubblicazione nel sito dell'Istituto, segnaletica verticale all'ingresso e in vari punti dell'Istituto, e/o tramite incontri informativi organizzati "a distanza".

### **3-Comportamento del lavoratore prima di recarsi a scuola**

Il lavoratore ha l'obbligo di rimanere al suo domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il suo Medico di Medicina Generale e/o il Distretto sanitario territorialmente competente, nonché di segnalare la cosa al Dirigente Scolastico. La misura della temperatura va comunque fatta quotidianamente e autonomamente prima di partire dalla propria abitazione. E' obbligo del lavoratore ottemperare alle procedure per il rilascio del greenpass.

### **4-Modalità di entrata e uscita dei lavoratori**

Tenuto conto delle fasce di flessibilità e/o di ingressi/uscite scaglionate, e delle turnazioni predisposte per i collaboratori scolastici, il lavoro agile implementato per gli Assistenti amm.vi ed ass.tecnici, gli ingressi e le uscite dei lavoratori rispettivamente all'inizio e alla fine dell'orario di lavoro, sono regolamentate utilizzando le due porte dell'atrio: una per l'ingresso ed una per l'uscita. L'orario del personale qualora in turno di servizio, rimane comunque scaglionato.

In caso di arrivo o uscita contemporanei sarà cura dei lavoratori mantenere una distanza interpersonale di almeno 2 metri, tenuto conto dell'attuale situazione scolastica, prima, durante e dopo l'operazione di timbratura.

Il lavoratore deve entrare con già addosso la mascherina. Una volta entrato può utilizzare un'altra mascherina fornita dall'Istituto.

Deve lavarsi le mani e/o provvedere ad igienizzarsi le mani e dovrà mantenere i guanti monouso per tutta la permanenza a scuola.

### **5-Comportamento del lavoratore a scuola**

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, privilegiando i contatti telefonici interni; qualora sia strettamente necessario parlarsi di persona, dovrà comunque garantire una distanza di almeno 2 metri da altri lavoratori;

6- sono vietati i capannelli tra le persone davanti ai distributori di caffè, al centralino e/o all'interno degli uffici; Durante le attività all'interno dell'Istituto in presenza di feste tra il personale;

- prestare la massima attenzione ad evitare l'uso promiscuo di telefoni (anche cordless o cellulari dell'Istituto), tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature personali; il personale può procedere anche a risanificare gli strumenti personali prima del riuso ( cornetta telefono, tastiera pc etc..) con i prodotti messi a disposizione;

- arieggiare gli ambienti ad intervalli regolari, tenendo aperte anche le porte delle stanze, al fine di favorire la massima circolazione dell'aria;

- approfittare delle pause dal lavoro al computer previste per i videoterminalisti per lavarsi e disinfettarsi le mani;

- evitare di scambiarsi documenti e carta, fascicoli etc.. : preferire sempre costantemente l'utilizzo delle procedure digitali della segreteria in Gecodoc

- avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore o il DSGA in caso di insorgenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali successivamente all'ingresso nella scuola avendo cura di rimanere a casa e ad informare tempestivamente oltre la scuola, il proprio medico di medicina generale.

- Mantenere sempre il proprio posto all'attaccapanni, giorno dopo giorno; evitare di portare con sé indumenti o borse non necessarie per il lavoro, onde evitare di ingombrare inutilmente i locali di lavoro.

### **6- Lavaggio delle mani – tastiere, chiavi e simili**

Il lavoratore deve lavarsi le mani più volte al giorno, utilizzando normali detergenti (saponi) e le soluzioni disinfettanti, che vengono messe a disposizione dall'Istituto. E' obbligatorio lavarsi e disinfettarsi le mani prima di consumare pasti

	D.Lgs. 81/08 – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - Integrazione Rischio Biologico SARS COV 2 (COVID 19) -	Pag. 9
--	--	--------

o spuntini (anche al distributore automatico o in autonomia), prima di accedere ( o uscire ) ai servizi igienici e prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo. Vanno tenuti sanificati il proprio cellulare, le chiavi, le penne della scrivania ecc.

### **7-Pulizia e disinfezione**

A fine giornata o a fine orario di lavoro, l'Istituto, tramite i collaboratori scolastici, garantisce la pulizia e la disinfezione degli ambienti frequentati, delle postazioni di lavoro e dei servizi igienici, nonché l'areazione degli spazi utilizzati. Gli spazi (aule) perfettamente sanificate da parte dei collaboratori scolastici, saranno chiusi e non sarà consentito l'accesso alle persone.

I lavoratori collaborano nel mantenere puliti gli ambienti ed evitano di toccare le attrezzature e le postazioni dei colleghi.

### **8-Mascherine – guanti – indumenti di lavoro**

I lavoratori hanno l'obbligo di indossare la mascherina fornita dall'Istituto, del tipo chirurgico monouso. Non è previsto l'uso dei guanti. Mascherine e guanti monouso nelle condizioni di cui sopra diventano a tutti gli effetti DPI obbligatori. E' vietato l'uso promiscuo di DPI (scambio di DPI tra persone) e il riutilizzo di DPI dismessi il giorno precedente. I DPI dismessi vanno smaltiti nel contenitore del secco presente in Istituto.

I lavoratori che utilizzano gli indumenti da lavoro (camicie, tute, grembiuli, ecc.) devono riporli nel proprio armadietto, evitando qualunque forma di promiscuità.

### **9.-Spazi comuni – sala riunioni**

L'accesso agli spazi comuni (ad es. sala insegnanti, aula magna, ecc.) è regolamentato per il solo personale autorizzato e interdetto per i non autorizzati. E' comunque previsto una permanenza per il minor tempo possibile, ingresso contingentato, distanza di almeno un metro tra le persone ed indossare la mascherina chirurgica. Al termine della riunione, si provvederà all'areazione prolungata dell'ambiente. Tutte le riunioni tra il personale sono comunque sostituite dalle riunioni on-line con modalità a distanza.

### **10. Distributori di caffè e simili**

L'Istituto provvede alla pulizia e disinfezione giornaliera degli spazi destinati al ristoro, nonché delle tastiere dei distributori automatici di bevande e snack . L'accesso contemporaneo al bar ed ai distributori automatici da parte di più persone è consentito solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro.

### **11. Modalità di accesso dei visitatori (studenti, genitori, ecc.)**

L'accesso all'Istituto da parte di visitatori è ammesso solo per stretta necessità ed è comunque contingentato previo appuntamento assegnato dal dirigente scolastico e/o dalla segreteria didattica.

Prima di aprire la porta d'ingresso, il personale addetto ai servizi portineria deve verificare che il visitatore stia indossando la mascherina. Il personale addetto controllerà se il visitatore sia provvisto di greenpass. Giunto all'interno, il visitatore deve comunque fermarsi, sanificarsi subito le mani, con il gel messo a disposizione dall'Istituto, sarà misurata la temperatura; mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro e continuare ad indossare mascherina per tutta la durata della sua permanenza all'interno dell'Istituto, che deve essere la più breve possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso; prevalentemente i visitatori sosterranno al front office e sarà il personale di segreteria portarsi verso il front-office per il servizio avendo cura di rimanere oltre le posizioni dei parafiatati previsti al front-office.

### **12. Modalità di accesso dei fornitori e assimilabili**

Laddove possibile, l'accesso di fornitori e assimilabili avviene previo avviso di almeno un giorno, al fine di permettere all'Istituto di predisporre apposite misure operative di sicurezza anti-contagio. I fornitori, i manutentori, i gestori dei distributori automatici di bevande, i corrieri o incaricati della consegna di posta e/o pacchi devono fermarsi al front office per farsi riconoscere, esibire il green pass accedere, spostarsi ed uscire dall'Istituto sempre indossando la mascherina ed avendo cura di ridurre al massimo le occasioni di contatto con il personale presente nei locali interessati. I lavoratori dell'Istituto, a loro volta, devono mantenere da loro la distanza di sicurezza di almeno 1 metro.

### **13. Sorveglianza sanitaria e medico competente**

Sono garantite le visite mediche preventive, quelle su richiesta del lavoratore e quelle precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per malattia superiore a 60 giorni continuativi. La sorveglianza sanitaria periodica non è in ogni caso interrotta. Rappresentando un'occasione utile per intercettare possibili casi o soggetti a rischio, nonché per le

	D.Lgs. 81/08 – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - Integrazione Rischio Biologico SARS COV 2 (COVID 19) -	Pag. 10
--	--	---------

informazioni e le raccomandazioni che il Medico Competente (MC) può fornire loro, i lavoratori, anche attualmente in smart working, effettueranno regolarmente la visita medica periodica finalizzata all'espressione del giudizio di idoneità alla mansione e gli eventuali accertamenti integrativi. In ogni caso, per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria saranno garantite al Medico Competente, dott.ssa Mattarollo I. le condizioni per poter operare in sicurezza. Qualora fossero accertati lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2 per i quali è stato necessario un ricovero ospedaliero, oltre alla certificazione di avvenuta negativizzazione al tampone naso-faringeo da parte dei Dipartimenti di Prevenzione territorialmente competenti, è prevista la visita medica precedente la ripresa dell'attività lavorativa indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia. Ciascun lavoratore, con particolare riguardo a quelli che versano in condizioni di fragilità, ha la facoltà di segnalare al Medico Competente, nell'ambito della sorveglianza sanitaria periodica o avvalendosi eventualmente della visita medica a richiesta secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., eventuali situazioni sanitarie che potrebbero costituire condizioni di ipersuscettibilità. In questo caso il Medico competente, in sinergia con il Medico di Medicina Generale del singolo lavoratore, individuerà la forma di tutela più appropriata per ciascun soggetto particolarmente suscettibile a causa di condizioni di fragilità, nel rigoroso rispetto della tutela dei dati personali e del segreto professionale.

#### **14. Impianti tecnologici**

L'Ente locale proprietario dell'edificio scolastico, Provincia di Treviso, tramite la manutenzione periodica assegnata alla ditta appaltatrice del servizio, deve assicurare l'attuazione del programma di manutenzione periodica dell'impianto di raffrescamento aerulici presenti in Istituto (aria forzata) nonché la pulizia o sostituzione dei relativi filtri e la sanificazione dei condotti, a cura di ditte specializzate ed autorizzate. Nel dubbio della possibilità di stazionamento di virus attivi negli ambienti e onde evitare il rischio di diffusione di "droplet", è interdetto l'uso di stufette ad aria e ventilatori, macchine di condizionamento. In assenza di garanzie sulla salubrità degli impianti che producono emissione di aria calda o fresca, si dispone in via precauzionale, di non metterli in funzione, ricordando nel contempo che il ricambio naturale dell'aria mediante l'apertura periodica delle finestre è considerata un'efficace misura di prevenzione.

## **9. COMPORTAMENTO IN CASO DI RISCONTRO POSITIVO DI UN LAVORATORE IN AMBITO SCOLASTICO**

Il Dirigente scolastico venuto a conoscenza di un lavoratore della scuola (docente o personale Ata) positivo al Covid-19 o con sintomatologia suggestiva di infezione da Coronavirus (febbre con tosse o altri sintomi a carico delle vie respiratorie, congiuntivite, dolori muscolari e articolazioni) provvederà al suo isolamento in base alle disposizioni dell'Autorità Sanitaria; si procede immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e il proprio medico competente nominato.

Stessa modalità nel caso in cui il lavoratore sviluppi la sintomatologia al di fuori dell'azienda nel periodo non lavorativo o di persone che in varia veste abbiano frequentato l'azienda e la stessa ne sia venuta a conoscenza.

Il Medico in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione ed il Ddp provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Ciò al fine di permettere alle Autorità di applicare eventualmente le necessarie e opportune misure di quarantena.

In attesa di definire i contatti stretti l'azienda inviterà cautelativamente gli eventuali possibili contatti, di allontanarsi dal luogo di lavoro in isolamento volontario a domicilio fino al completamento dell'indagine epidemiologica.

A conferma di positività di un caso si provvederà all'immediata sospensione dell'attività nel locale di lavoro e provvedere alla disinfezione secondo le modalità di seguito riportate, assicurandosi prima di iniziare le operazioni, di arieggiare i locali attraverso l'apertura di porte o finestre o comunque creando le condizioni per un ricambio dell'aria.

## 10. COMPORTAMENTO IN CASO DI RISCONTRO POSITIVO DI UNO STUDENTE

(a cura del referente Covid prof. Valentino Paternostro)

La gestione di uno studente sintomatico è stato normato dal Rapporto n. 58/2020 dell'Istituto Superiore di Sanità, al quale, allo stato attuale della normativa in essere, il personale dell'Istituto, gli allievi e i genitori degli allievi devono scrupolosamente attenersi.

### CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

- a) L'operatore scolastico individua un alunno sintomatico.
- b) Il referente scolastico per Covid-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori o tutore legale ed avvisare il Dipartimento di Protezione (DpP).
- c) Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- d) Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- e) L'alunno non deve essere lasciato da solo, ma in compagnia di un adulto che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno 1 metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale
- f) L'allievo sarà accompagnato nell'infermeria del primo piano, locale adibito ad "infermeria Codiv" ad uso esclusivo e lì vi rimarrà fino all'arrivo dei familiari e/o ambulanza, nel caso in cui i familiari non siano rintracciabili.
- g) Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- h) Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, dentro un sacchetto chiuso.
- i) I genitori devono contattare il Medico Base per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- j) Il Medico in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP).
- k) Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- l) Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test fosse positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risultassero negativi, la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni. Se il tampone naso-oro faringeo fosse negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg e potrà ritornare in classe. Se all'interno del gruppo classe si verificano n. casi di positività; se 1 positivo : Monitoraggio immediato con tampone per tutti e i negativi rientrano subito in classe. Ripetere il tampone a distanza di 4-5 giorni ;per il positivo quarantena; se 2 positivi : Per i vaccinati come sopra, rientrano tutti in classe, e per i non vaccinati in quarantena (10 gg); Se 3 positivi: Tutti gli alunni in quarantena 7 gg per i vaccinati, 10 gg per i non vaccinati. Per il docente/personale della scuola : Si suggerisce di considerare esposto l'insegnante/operatore della scuola... che, nelle 48 ore precedenti, abbia svolto in presenza 4 ore o più, anche cumulative, all'interno della classe in cui è stato individuato il caso COVID-19, tenendo conto del rispetto delle misure di prevenzione e sicurezza che l'insegnante deve rispettare. Si ricorda che i contatti devono essere identificati in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso o dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se il caso è asintomatico) fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso COVID-19.

**CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, PRESSO IL SUO DOMICILIO**

- a) L'alunno DEVE restare a casa.
- b) I genitori devono informare il Medico di Base.
- c) I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- d) Il Medico di base, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- e) Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- f) Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- g) Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente.

**CONTATTI UTILI PER INFORMAZIONI**

**1500- Ministero della Salute**

**800 462340- Regione del Veneto**

**112 Emergenze**

## 11. PULIZIA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO (NON SANITARI)

Negli ambienti di lavoro, sugli autoveicoli ecc. (non sanitari) venuti a contatto con casi di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 saranno sottoposte a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

- **Per la decontaminazione, si utilizzerà l'uso di IPOCLORITO DI SODIO 0,1% (es. candeggina) dopo pulizia.**
- **Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, si utilizzerà ETANOLO al 70%, dopo pulizia con un detersivo neutro.**
- Pulizia con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- Prima, durante e dopo le operazioni di pulizia con prodotti chimici, ventilazione e areazione degli ambienti.
- Tutte le operazioni di pulizia saranno condotte da personale che indossa DPI (mascherina, guanti, ecc.), da smaltire in modo sicuro.
- Biancheria o tessuti contaminati saranno sottoposti ad un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. (Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, sarà aggiunto il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio)

A seguito della pulizia e disinfezione dei locali sarà possibile riprendere l'attività lavorativa senza ulteriori precauzioni oltre a quelle già attivate prima dell'evento.

***NB: Utilizzare prodotti commerciali per la pulizia etichettati come "disinfettanti" e non solo genericamente come "detersivi" e/o "sgrassatori". Informazioni sulla composizione e sulle modalità d'uso sono in etichetta e sulla scheda tecnica di prodotto (di norma rinvenibile su internet utilizzando link in etichetta). I prodotti a base di cloro derivati dovrebbero riportare la % di "cloro attivo", quelli a base di alcoli la % di "alcol" nella soluzione. I prodotti vanno poi utilizzati rispettando le modalità d'uso (diluizione in acqua e tempo di permanenza sulla superficie) prescritte dal produttore per ottenere effetto disinfettante, riportate in etichetta o in confezione o sulla scheda tecnica.***

## 12. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE – D.P.I.

### MASCHERINE E RESPIRATORI.

Le mascherine in commercio sono di diversi tipi e forniscono diversi modi e gradi di protezione, ma la cosa più importante è capire chi si vuole proteggere e quando bisogna proteggere o proteggersi per non sprecare risorse inutilmente. In commercio ci sono sostanzialmente due tipologie di mascherine: **i respiratori e le mascherine chirurgiche.**

I **respiratori** riducono l'esposizione agli aerosol presenti nell'aria, sono DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), servono a proteggere chi li indossa e sono disponibili con diversi livelli di protezione.

Le **mascherine chirurgiche**, invece, impediscono che le particelle espirate con l'alito si disperdano nell'ambiente e proteggono le persone che si trovano nelle vicinanze di chi le indossa. Anch'esse, in questo momento di emergenza, sono state assimilate a DPI e sono quindi da considerarsi obbligatorie per la protezione dei lavoratori.

Fra i **respiratori** in commercio ci sono le MASCHERINE FFP3 CON VALVOLA DI ESALAZIONE ed elevato livello di protezione, che sono impiegati negli ospedali nei reparti terapia intensiva e proteggono il PERSONALE SANITARIO che è a contatto con pazienti certamente contagiati). Un livello subito inferiore di protezione offrono le MASCHERINE FFP2 CON VALVOLA DI ESALAZIONE, utilizzate dai SOCCORRITORI che sono a contatto con persone e/o pazienti potenzialmente contagiati. MASCHERINE FFP2 SENZA VALVOLA sono in dotazione a LAVORATORI ESPOSTI AL PUBBLICO solo in caso di emergenza e come ausilio ai soccorritori che devono essere protetti, ma non rischiare di contagiarsi tra di loro.

Le MASCHERINE FFP2 SENZA VALVOLA sono in dotazione anche ai MEDICI DI FAMIGLIA e alle GUARDIE MEDICHE quando sono in presenza di paziente potenzialmente malato.

NB. Mascherine FFP2 e FFP3 con valvola di esalazione non sono consigliate se non per categorie di lavoratori che possono avere un'esposizione certa (alcuni sanitari e soccorritori); negli altri casi possono costituire un rischio maggiore del beneficio per la possibile diffusione di esalazioni contagiose.

### GUANTI.

I guanti costituiscono un ottimo strumento per limitare il contagio a patto che siano rispettate delle semplici REGOLE e non sostituiscano la corretta igiene delle mani che deve essere accurata e durare almeno 60 secondi.

I guanti devono essere sostituiti ogni volta che si sporcano, devono essere eliminati al termine dell'uso e non devono essere riutilizzati.

Sono necessari in alcuni contesti lavorativi come, per esempio, per il personale addetto alla pulizia, alla ristorazione o al commercio di alimenti. Sono indispensabili nel caso di assistenza ospedaliera o domiciliare agli ammalati.

### Attenzione

- Le mascherine dovrebbero essere cambiate almeno tutti i giorni e devono essere indossate correttamente (aderenti e sufficientemente strette); fare attenzione per le ffp2 ffp3 la barba può ridurre notevolmente l'efficacia della protezione, facendo passare aria non filtrata.
- Il loro uso deve essere il più possibile continuativo (evitando quindi il continuo "togli e metti" che va a scapito della loro efficacia protettiva);
- I guanti devono essere cambiati frequentemente e NON sostituiscono il lavaggio delle mani che deve essere effettuato anche prima e dopo il loro uso.

**NB. La percezione di sicurezza indotta dall'utilizzo di questi dispositivi potrebbe abbassare la nostra attenzione nell'osservare le comuni regole igieniche ed assumere atteggiamenti che ci espongono al contagio.**

## **Allegato A - COSA POSSO FARE PER PROTEGGERMI?**

Ogni soggetto, indipendentemente al suo grado di esposizione al Covid-19, può dare un notevole contributo nel limitare la diffusione e il contagio del virus attraverso l'adozione di comportamenti consapevoli e responsabili da osservare negli ambienti di vita, così come nei luoghi di lavoro:

- 1. Lavare spesso le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi oppure con soluzioni preferibilmente idroalcoliche;**
- 2. Mantenere la distanza di almeno 1 metro da alte persone;**
- 3. Evitare abbracci e strette di mano;**
- 4. Evitare di toccare occhi, naso e bocca con le mani;**
- 5. Tossire e starnutire all'interno del gomito o utilizzando un fazzoletto usa e getta;**
- 6. Pulire spesso le superfici che usi con disinfettanti a base di cloro o alcol;**
- 7. Evitare di condividere bottiglie, bicchieri, sigarette, asciugamani e in genere oggetti ad uso personale**
- 8. Evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestano sintomi di infezioni di tipo respiratorio (febbre, raffreddore e/o tosse);**
- 9. Non recarsi al lavoro e contatta il tuo medico di base in caso di febbre anche bassa (37,5°) con tosse, mal di gola o raffreddore;**
- 10. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.**
- 11. Mantieniti informato sulla diffusione dell'epidemia, disponibile sul sito dell'OMS e adotta le seguenti misure di protezione personale**

**Se presenti sintomi come quelli descritti, informa immediatamente il Datore di lavoro se ti trovi al lavoro. Altrimenti se ti trovi a casa fai una telefonata in azienda prima di andare al lavoro.**

## Allegato B – I COMPORTAMENTI DA SEGUIRE

# NUOVO CORONAVIRUS

## Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



Ministero della Salute



[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimma, FNOMCeO, Amci, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrp Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Siti

## **Allegato C- COME LAVARSI LE MANI**

### CON ACQUA E SAPONE:

1. bagna bene le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. friziona bene le mani palmo contro palmo
4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
10. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto".

### CON LA SOLUZIONE ALCOLICA:

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. friziona le mani palmo contro palmo
3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. friziona bene palmo contro palmo
5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. una volta asciutte le tue mani sono pulite.

Guarda con attenzione l'immagine nella pagina successiva



## Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



**LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!**

 Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



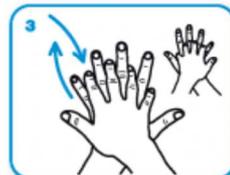
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



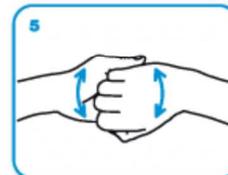
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE**  
**for PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.  
October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Image: www.who.int

## Allegato D- SCHEDA DI CONSEGNA E INFORMAZIONE AL CORRETTO UTILIZZO DELLE MASCHERINE

In data \_\_\_\_\_, il sottoscritto \_\_\_\_\_ riceve dal Datore di Lavoro o suo delegato n..... semi-maschera/e facciale ..... per uso personale.

Dal momento della consegna è implicito per il lavoratore l'obbligo di indossarla in tutte le fasi lavorative.

Dichiara di farne uso esclusivamente personale e di non cedere la maschera a terzi, né al lavoro né fuori dal lavoro, in nessun caso e per nessun periodo di tempo, nemmeno il più breve.

Si impegna a segnalare immediatamente al Datore di Lavoro o suo delegato ogni deterioramento della maschera che possa renderla non efficace. Il sottoscritto dovrà richiedere una nuova maschera nel caso essa si presenti: rotta, danneggiata, inutilizzabile, internamente sporca, potenzialmente contaminata o indossata da altre persone.

### Secondo Il vademecum dell'Oms:

1. **Prima di indossare una mascherina, pulire le mani con un disinfettante a base di alcol o con acqua e sapone.**
2. **Nel coprire la bocca e il naso, assicurarsi che non vi siano spazi tra il viso e la mascherina, facendo in modo che quest'ultima copra fin sotto il mento.**
3. **Evitare di toccare la mascherina mentre la si utilizza e, se necessario farlo, pulire prima le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone.**
4. **Sostituire la mascherina con una nuova non appena è umida e non riutilizzare quelle monouso.**
5. **Per togliere la mascherina, rimuoverla da dietro e non toccare la parte anteriore del dispositivo.**
6. **Dopo averla tolta, buttarla immediatamente in un contenitore chiuso e pulire in modo adeguato le mani.**

Di seguito le istruzioni per indossare la maschera:



Firma del lavoratore

\_\_\_\_\_

## Allegato E

### **INFORMATIVA SUI COMPORAMENTI DA TENERE IN ISTITUTO**

#### **COMPORAMENTI CHE DEVONO ESSERE ADOTTATI DA LAVORATORI E VISITATORI (CLIENTI, FORNITORI, ECC) CHE ACCEDONO AI LOCALI**

#### **HAI LA FEBBRE OLTRE 37,5 O ALTRI SINTOMI INFLUENZALI?**

- ✓ RIMANI A CASA
- ✓ CHIAMA IL MEDICO DI FAMIGLIA O L'AUTORITA' SANITARIA PROVINCIALE (numero verde provinciale 800 867388 oppure 1500)

#### **HAI SINTOMI DI INFLUENZA?**

#### **NEGLI ULTIMI 14 GIORNI SEI STATO A CONTATTO CON PERSONE POSITIVE?**

- ✓ NON PUOI ENTRARE IN ISTITUTO
- ✓ SE SEI GIA' ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO, DEVI DICHIARARE IMMEDIATAMENTE LE TUE SITUAZIONI
- ✓ INFORMA IL TUO MEDICO O L'AUTORITA' SANITARIA
- ✓ TORNA A CASA

#### **IN ISTITUTO DEVI RISPETTARE LE REGOLE DI SICUREZZA PREVISTE DALLE AUTORITA' E DALL'AZIENDA**

- ✓ DISTANZA DI SICUREZZA DALLE ALTRE PERSONE (ALMENO 1 METRO)
- ✓ CORRETTO E FREQUENTE LAVAGGIO DELLE MANI (leggi le istruzioni affisse in bagno vicino al lavabo) ED EVITA DI TOCCARTI BOCCA, NASO, OCCHI
- ✓ SEGUI I CORRETTI COMPORAMENTI DI IGIENE (specificare le misure adottate in azienda, ad esempio disponibilità disinfettanti...)

#### **MENTRE STAI LAVORANDO, SENTI DI AVERE SINTOMI INFLUENZALI?**

- ✓ INFORMA IMMEDIATAMENTE IL TUO RESPONSABILE / IL TUO TITOLARE
- ✓ MANTIENITI DISTANTE DALLE ALTRE PERSONE PRESENTI IN AZIENDA

## Allegato F- INFORMAZIONI PER I LAVORATORI

*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020*

Il lavoratore è consapevole ed accetta il fatto di:

- non poter fare ingresso né poter permanere in azienda in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali
- doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di:
  - *informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria*
  - *rimanere al proprio domicilio*
- rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- impegnarsi ad informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

Il lavoratore dichiara di avere ricevuto e ben compreso copia delle seguenti disposizioni:

- PRECAUZIONI IGIENICHE
- SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE
- ACCESSO AI LOCALI COMUNI
- GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA
- MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

E di aver preso visione del presente documento di VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO SARS-COV-2 - Integrazione al Documento di Valutazione dei Rischi per la gestione dell'emergenza COVID-19 sul luogo di lavoro e del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020

Data \_\_\_\_\_

il Lavoratore \_\_\_\_\_